



ORDINE DEI FARMACISTI

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI RIETI

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

ANNI 2023 – 2025

Approvato con delibera n.7 del 19/01/2023

Secondo quanto disposto dalla delibera ANAC 777 del 24/11/2021, il seguente piano è confermato con delibera n. 2 del 30/01/2024, in quanto non si sono verificati fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse nel corso dell'ultimo anno.

Riferimenti normativi

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” (d’ora in poi per brevità “Legge Anti-Corruzione” oppure L. 190/2012)
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012” (d’ora in poi, per brevità, “Decreto Trasparenza” oppure D.lgs. 33/2013)
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (d’ora in poi, per brevità “Decreto inconfiribilità e incompatibilità”, oppure D.lgs. 39/2013)
- Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- DL 31 agosto 2013, n. 101 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”, convertito dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, nelle parti relative agli ordini professionali (art. 2, co. 2 e 2 bis) come modificato dal c.d. DL Fiscale (L.19 dicembre 2019, n. 157, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”)
- L. 11 gennaio 2018 n. 3 recante “Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute”.
- D. Lgs. C.d.S 13 settembre 1946, n. 233 recante “Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”
- DPR 5 aprile 1950, n. 221 recante “Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell’esercizio delle professioni stesse”



ORDINE DEI FARMACISTI

- PNA e aggiornamenti al PNA come vigenti
- Delibera ANAC n. 1310/2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”
- Delibera ANAC n. 1309/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013, Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»
- Circolare n. 2/2017 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione: “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”
- Circolare n. 1/2019 del Ministro della Pubblica Amministrazione: “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (FOIA)”
- Comunicato del Presidente del 28 giugno 2017, avente ad oggetto: chiarimenti in ordine alla disciplina applicabile agli Ordini professionali in materia di contratti pubblici.
- Delibera ANAC n. 777/2021 riguardante “Proposte di semplificazione per l’applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza agli ordini e collegi professionali”

PREMESSE

Nomina del Responsabile

Le funzioni di controllo e di prevenzione della corruzione, all’interno dell’Ordine, sono attribuite al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) individuato con Delibera del Consiglio Direttivo e il suo nominativo viene pubblicato sul sito istituzionale dell’Ordine nella sezione “Amministrazione Trasparente”. Lo svolgimento delle funzioni di RPCT non comporta il riconoscimento di emolumenti aggiuntivi. Le sue funzioni non sono delegabili se non in caso di straordinarie e motivate necessità. Al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza si applica il regime di responsabilità previsto dall’art. 1, commi 12 e seguenti, della Legge n. 190/2012.

In assenza di dipendenti il Consiglio Direttivo dell’Ordine dei Farmacisti della Provincia di Rieti ha individuato nella persona del Dr. Simone Gioventino Sciubba, Consigliere privo di deleghe gestionali dell’Ordine, il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Ente (RPCT) con Delibera n.29 del 20/12/2017 e confermato con Delibera n. 7 del 19/02/2021.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

- propone al Consiglio Direttivo il Piano triennale della prevenzione della corruzione ed i relativi aggiornamenti;
- verifica l’attuazione del Piano e la sua idoneità;
- propone modifiche del Piano, anche in corso di vigenza dello stesso, qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell’organizzazione o nell’attività dell’Ordine;
- verifica il rispetto degli obblighi di informazione;



ORDINE DEI FARMACISTI

-segnala all'Ufficio per i procedimenti disciplinari eventuali fatti riscontrati che possono presentare una rilevanza disciplinare;

-informa la Procura della Repubblica di eventuali fatti riscontrati nell'esercizio del proprio mandato che possono costituire notizia di reato;

-presenta comunicazione alla competente Procura della Corte dei Conti nel caso in cui riscontri fatti che possono dar luogo a responsabilità amministrativa;

-riferisce al Consiglio Direttivo sull'attività svolta ogni qualvolta venga richiesto.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza partecipa a corsi di aggiornamento per adempiere agli obblighi di formazione.

- In data 15.01.2019 ha partecipato alla giornata di formazione organizzata dalla Fofi: Formazione in materia di adempimenti degli ordini in materia di anticorruzione e trasparenza (Circolare Fofi n. 11281 del 20.12.2018).
- In data 11.06.2021 ha partecipato al corso webinar organizzato dalla Fofi: OBBLIGHI DI TRASPARENZA DEGLI ORDINI TERRITORIALI Guida alla predisposizione dell'attestazione ex art. 14, co. 4, let g) del D.Lgs. 150/2009.
- In data 13.01.2022 ha partecipato al corso webinar organizzato da Fofi: ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DELIBERA ANAC N. 777/2021 E SEMPLIFICAZIONI PER ORDINI PROFESSIONALI.
- In data 19.01.2023 ha partecipato al corso webinar organizzato da Fofi: LA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO 2023-2025 GUIDA ALLA REDAZIONE PER GLI ORDINI TERRITORIALI

Principi

La redazione del Programma si conforma ai seguenti principi:

1. Coinvolgimento dell'organo di indirizzo

Il Consiglio direttivo partecipa attivamente e consapevolmente alla definizione delle strategie del rischio corruttivo approvando preliminarmente gli obiettivi strategici e di trasparenza e partecipando alla mappatura dei processi e all'individuazione delle misure di prevenzione; tutti i consiglieri facenti parte dell'organo direttivo sono consapevoli delle attività di adeguamento e partecipano alle deliberazioni in maniera informata.

2. Prevalenza della sostanza sulla forma - Effettività

Il processo di gestione del rischio è stato realizzato avuto riguardo alle specificità dell'ente ed ha come obiettivo l'effettiva riduzione del livello di esposizione del rischio corruttivo mediante il contenimento e la semplificazione degli oneri organizzativi. A tal riguardo, la predisposizione del presente programma tiene conto delle risultanze derivanti dalle attività di controllo e monitoraggio effettuate nell'anno 2021, e si focalizza su eventuali punti da rinforzare.

3. Gradualità e selettività

L'Ordine sviluppa le diverse fasi di gestione del rischio con gradualità e persegue un miglioramento progressivo, distribuendo gli adempimenti nel triennio secondo un criterio di priorità.

4. Benessere collettivo



ORDINE DEI FARMACISTI

L'Ordine opera nella consapevolezza che la gestione del rischio persegue un aumento del livello di benessere degli stakeholders di riferimento quali, in primo luogo, i professionisti iscritti all'Albo, le Pubbliche Amministrazioni, tutti i soggetti -pubblici o privati- che possano a qualsiasi titolo essere coinvolte dall'attività ed organizzazione dell'Ordine.

Contenuti e finalità del Piano

Il presente documento costituisce il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Rieti valido per il triennio 2022-2024, come risultato di monitoraggio svolto nell'anno 2021 e dettagliato nella relazione annuale dell'RPCT 2021 pubblicata sul sito dell'Ordine nella sezione amministrazione trasparente. In osservanza a quanto stabilito dalla Legge n° 190/2012 e dal P.N.A, il Piano contiene anzitutto una mappatura delle attività dell'Ordine maggiormente esposte al rischio di corruzione unitamente alla previsione degli strumenti che l'Ente intende adottare per la gestione di tale rischio. Per corruzione si intende il concetto nella sua accezione più ampia, e si riferisce sia agli illeciti corruttivi individuati dalla normativa penalistica agli artt.314 e ss. sia alle ipotesi di "corruttela" e "mala gestio" quali deviazioni dal principio di buona amministrazione costituzionalmente stabilito. Ai sensi di quanto previsto dalla determinazione ANAC 1310/2016 è stato previsto un unico piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e un unico Responsabile l'RPCT

Il Piano, su proposta dell'RPCT, può essere confermato o rinnovato (secondo Delibera ANAC n.777/2021) e deve essere approvato con delibera dell'Ordine, è inoltre soggetto ad aggiornamento e i relativi contenuti potranno subire modifiche ed integrazioni anche a seguito delle eventuali indicazioni provenienti dagli Organi Nazionali competenti. Una volta approvato il Piano viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ordine, <http://www.fofi.it/ordineri/> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Contesto esterno

L'Ordine dei Farmacisti di Rieti ha sede in Via Antonio Gherardi n. 40 Rieti e ha competenza su tutti gli iscritti nell'albo della Provincia di Rieti, alla data di approvazione gli iscritti sono pari a 239.

Relativamente al contesto sociale la provincia di Rieti si posiziona al 75° posto, su 107 province, per qualità della vita e 40° per Giustizia e Sicurezza.

Relativamente all'Ordine professionale, si segnala che nell'anno 2021

- non vengono registrati episodi di criminalità afferenti all'Ordine, ai Consiglieri
- non vengono registrate richieste di risarcimento per atti e fatti imputabili all'Ordine o consiglieri
- non vengono registrati procedimenti amministrativi o sanzionatori
- non vengono segnalati procedimenti disciplinari a carico dei Consiglieri

L'Ordine interagisce con in seguenti portatori di interesse (stakeholders)

- Iscritti all'albo della provincia di Rieti
- Iscritti all'albo di altre provincie
- F.O.F.I
- Federfarma Rieti
- Autorità Giudiziarie
- Le Pubbliche Amministrazioni in particolare gli enti locali



ORDINE DEI FARMACISTI

Il contesto esterno appena descritto non genera influenze sulla valutazione dei presidi dell'anticorruzione e sull'attività dell'Ordine espressa qui di seguito nel programma.

L'analisi del contesto esterno è stata effettuata dall'RPCT usando come fonte esterna il sito de IL SOLE 24 ORE e come fonte interna il Consiglio dell'Ordine.

Organizzazione dell'Ordine e contesto interno

L'Ordine è un ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge ed è soggetto alla vigilanza della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani (F.O.F.I) e del Ministero della Sanità. Svolge attività istituzionali ed attività aggiuntive rese a favore degli Iscritti e di soggetti terzi Richiedenti, sia pubblici che privati, elencate nella "Carta dei Servizi", pubblicata sul sito Istituzionale dell'Ordine. Link: <http://www.fofi.it/ordineri/doc/documento1634988.pdf>.

Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, l'Ordine opera attraverso una organizzazione composta dal Consiglio Direttivo, formato da 7 membri eletti ogni 4 anni tramite votazione degli iscritti all'albo.

Il Consiglio elegge tra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Ordine e presiede il Consiglio dell'Ordine e l'Assemblea, mentre le funzioni di Segretario e di Tesoriere corrispondono a quelli previsti dalla normativa di riferimento, ovvero il DPR n. 221 del 05.04.1950 Il Consiglio dell'Ordine si riunisce di norma una volta al mese a meno di specifiche disposizioni decise dal Consiglio stesso.

Relativamente alla gestione economica dell'ente, ed avuto riguardo a quanto la normativa istitutiva dispone, l'Ordine definisce con cadenza annuale e in via autonoma le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione della propria missione e individua il contributo annuale a carico degli iscritti, che costituisce forma di finanziamento dell'Ordine stesso. Coerentemente con quanto sopra e nell'ottica di sempre assicurare la trasparenza alle attività dell'Ordine e all'organizzazione, l'Ordine sottopone per l'approvazione all'Assemblea degli iscritti sia il bilancio preventivo che il bilancio consuntivo, utilmente supportati da relazioni esplicative del Tesoriere e del Collegio dei revisori dei conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre consiglieri effettivi ed uno supplente, ha funzioni di controllo sulla contabilità dell'Ordine, esprime un parere sul bilancio consuntivo e accetta l'attività contabile.

L'Ordine, coerentemente con il disposto del DL. 101/2013 all'art 2 comma 2 bis, non si dota di un OIV, le cui mansioni sono svolte dal RPCT.

L'ordine si avvale del seguente organigramma

L'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI:

1. Presidente consiglio direttivo
2. Tutti gli iscritti all'ordine dei farmacisti di Rieti.

-CONSIGLIO DIRETTIVO insediato il 06/12/2020



ORDINE DEI FARMACISTI

Presidente : Cortellini Pierluigi

Vice-Presidente : Fabi Emiliano

Segretario : Cardellini Maria

Tesoriere : Patacchiola Felice

Consiglieri : Persio Daniela, Rotili Dante, Sciubba Simone Gioventino

-COLLEGIO REVISORE DEI CONTI:

Presidente (figura esterna): Dott. Commercialista Maurizi Benedetto

Effettivo: Perugini Ilaria, Puzelli Elena

Supplente: Greco Dario

I membri del Consiglio Direttivo, in continuità con il passato, operano a titolo gratuito

Un'elencazione, da ritenersi non tassativa, delle attività svolte dall'Ordine è rinvenibile nella seguente tabella

ATTIVITA'	RESPONSABILE
Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo	Segretario dell'Ordine
Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli Iscritti	Segretario dell'Ordine
Accredito eventi formativi	Segretario dell'Ordine
Riconoscimento crediti Formazione Professionale Continua degli Iscritti	Segretario dell'Ordine
Esercizio del potere disciplinare nei confronti dei sanitari liberi professionisti iscritti all'Albo per far rispettare il Codice Deontologico	Presidente dell'Ordine – Consiglio Direttivo
Interporsi, se richiesto, nelle controversie fra sanitario e sanitario, o fra sanitario e soggetti diversi, procurando la conciliazione della vertenza e, in caso di non riuscito accordo, dando il suo parere sulle controversie stesse	Presidente dell'Ordine – Consiglio Direttivo
Accesso documenti amministrativi	Presidente - Segretario
Decoro e indipendenza dell'Ordine	Presidente
Designazione di rappresentanti dell'Ordine presso Commissioni, Enti e Organizzazioni di carattere Provinciale e Comunale	Consiglio Direttivo
Promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli Iscritti	Consiglio Direttivo
Concorrere con le Autorità Locali nello studio e nell'attuazione di provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine	Consiglio Direttivo
Stabilire l'importo della Quota d'iscrizione	Consiglio Direttivo
Redazione di pareri richiesti da Enti Pubblici Territoriali ovvero di pareri sugli orari e turni delle Farmacie	Presidente - Segretario



ORDINE DEI FARMACISTI

GESTIONE DEL RISCHIO

Il presente programma definisce per il triennio 2022-2024, la politica di anticorruzione e di trasparenza, gli obiettivi strategici, i processi individuati come maggiormente esposti al rischio e le misure di prevenzione adottate. In osservanza a quanto disposto dalla Legge n. 190/2012 e dal P.N.A., si è proceduto alla mappatura dei processi e procedimenti delle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione nonché all'individuazione, per ciascuna area, dei processi più frequentemente soggetti al verificarsi del rischio corruttivo. La verifica del grado di rischio è stata condotta con riferimento al rischio attuale per ciascun processo, verificato che, per corruzione si intende altresì il ristagno dell'attività amministrativa che provoca un rallentamento del processo istruttorio e di completamento della pratica in esame. In sede di aggiornamento del Piano si procede all'indicazione del rischio residuo, cioè del grado di rischio stimato a seguito dell'applicazione delle ulteriori misure di prevenzione indicate. L'analisi del rischio, con l'individuazione delle misure di prevenzione, è stata realizzata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e Consiglio direttivo dell'Ordine utilizzando una valutazione di tipo qualitativo (basso, medio, alto)

Le valutazioni e le gestioni del rischio sono riportate nelle seguenti tabelle dividendo le aree in generali e specifiche per l'Ordine come suggerito nel PNA 2016.

Aree di rischio generali:

1. Acquisizione e progressione del personale e affidamento incarichi di collaborazione

Al momento della redazione del Piano Triennale l'Ordine non si dota di personale dipendente, se la situazione dovesse cambiare si individuano i seguenti fattori di rischio:

- Assunzione o progressione su valutazione arbitraria
- Affidamento di incarichi su base arbitraria

La valutazione del Rischio di corruzione per questo processi è stata valutata come bassa.

Misure preventive:

- meccanismi oggettivi e trasparenti
- regole procedurali trasparenti ed imparziali nella selezione.
- progressioni economiche o di carriera trasparenti ed in linea con la normativa vigente
- assegnazioni d'incarichi in maniera trasparente e motivati

Responsabile: Consiglio Direttivo

2. Contratti Pubblici

Eventi Rischiosi

- Acquisizione condizionata



ORDINE DEI FARMACISTI

- Inosservanza di procedure trasparenti ed imparziali
- Progressioni economiche non previste o senza merito
- Assegnazione di incarichi senza motivazione reale o condizionati da interessi personali
- Scelta del fornitore condizionata da interessi personali o comunque non rispondenti alle necessità espresse dall'Ente

La valutazione del Rischio di corruzione per questo processi è stata valutata come bassa.

Misure preventive adottate

- Osservanza delle norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale per Enti Pubblici non economici.
- Verifica accurata dell'offerta.
- Qualora si propendesse per un affidamento diretto verranno esplicitate e rese trasparenti motivazioni

Responsabile: Consiglio Direttivo

3. Gestione delle entrate delle Spese e del Patrimonio

Eventi Rischiosi

- Effettuare registrazioni di bilancio e rilevazioni non corrette e veritiere.
- Ritardare l'erogazione dei compensi dovuti.
- Liquidare fatture senza adeguata verifica della prestazione.

Misure preventive

- Adozione di procedure di controllo
- Relazione all'Assemblea degli iscritti del Bilancio

Responsabile: Tesoriere e Collegio dei revisori

Aree specifiche dell'Ordine

1. Formazione Professionale continua

L'Ordine dei Farmacisti di Rieti nella formazione professionale dei suoi iscritti si avvale di Provider autorizzati, nell'analisi dei processi si individuano i seguenti possibili eventi rischiosi:

- alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento di determinati soggetti;
- mancata valutazione di richieste di autorizzazione, per carenza o inadeguatezza di controlli e mancato rispetto dei regolamenti interni;
- mancata o impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti;
- mancata o inefficiente vigilanza sugli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione;

La valutazione del Rischio di corruzione per questo processi è stata valutata come bassa.

Misure di prevenzione adottate



ORDINE DEI FARMACISTI

- controlli a campione sull'attribuzione dei crediti ai professionisti, successivi allo svolgimento di un evento formativo, con verifiche periodiche sulla posizione complessiva relativa ai crediti formativi degli iscritti;
- introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza legate agli eventi formativi dei Consigli nazionali e degli ordini e collegi professionali, preferibilmente mediante pubblicazione - nel sito internet istituzionale dell'ente organizzatore - dell'evento e degli eventuali costi sostenuti;
- controlli a campione sulla persistenza dei requisiti degli "enti terzi" autorizzati all'erogazione della formazione.

2. Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi

Eventi rischiosi

- nella nomina di professionisti che abbiano interessi personali o professionali in comune con i componenti dell'ordine o collegio incaricato della nomina
- con i soggetti richiedenti e/o con i destinatari delle prestazioni professionali, o di professionisti che siano privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico.

La valutazione del Rischio di corruzione per questo processi è stata valutata come bassa.

Misure di prevenzione

- adeguata pubblicità su individuazione dei criteri di scelta
- utilizzo di criteri di trasparenza sugli atti di conferimento degli incarichi
- verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse nei confronti del soggetto che nomina il professionista a cui affidare l'incarico richiesto
- eventuali misure di trasparenza sui compensi, indicando i livelli più alti e più bassi dei compensi corrisposti, nel rispetto della normativa dettata in materia di tutela della riservatezza dei dati personali

MONITORAGGIO

La gestione del rischio deve essere completata con un'attività di controllo articolata in monitoraggio in via continuativa e riesame periodico del sistema di gestione del rischio nella sua interezza. Il monitoraggio viene attuato come segue

- popolamento Scheda Monitoraggio sulla Piattaforma ANAC
- predisposizione relazione annuale del RPCT
- controlli del RPCT finalizzati alla predisposizione della Relazione annuale del RPCT

Il monitoraggio relativamente agli obblighi di trasparenza viene svolto dal RPCT direttamente sul sito istituzionale dell'ente e consiste nella verifica dell'avvenuta pubblicazione dei dati nel rispetto delle tempistiche, nella completezza dell'informazione, nella accuratezza e nell'accessibilità quale rispetto del formato aperto richiesto dalla norma. L' RPCT con cadenza annuale, entro il 31 dicembre di ciascun anno, monitora l'attuazione degli obblighi di pubblicazione e l'aggiornamento dei dati



ORDINE DEI FARMACISTI

DISCIPLINA DEGLI ACCESSI

L'Accesso civico consente a chiunque di accedere a dati, documenti e informazioni delle pubbliche amministrazioni senza necessità di dimostrare un interesse qualificato (Art. 5, D.Lgs. 33/2013). Si distingue in:

- documentale
- civico semplice
- civico generalizzato

Accesso documentale

L'accesso documentale consente ai soggetti interessati di accedere a quei documenti amministrativi la cui conoscenza è necessaria per la tutela di una propria situazione giuridicamente rilevante. L'istanza può essere presentata da chi ha un "interesse diretto, concreto e attuale", collegato a una situazione giuridicamente tutelata e connessa al documento oggetto di richiesta di accesso; in sede di accesso documentale, non sono tuttavia ammesse richieste finalizzate a un controllo generalizzato dell'attività amministrativa. L'istanza di accesso documentale va rivolta all'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti di cui si chiede la visione, i cui recapiti sono reperibili nel sito internet.

L'istanza può essere presentata:

- in via informale, formulando una richiesta, anche verbale, all'ufficio competente. L'istanza di accesso verrà trattata senza formalità quando non risultino controinteressati e non vi siano dubbi sull'ammissibilità della richiesta
- in via formale, inviando all'ufficio competente un'istanza scritta, redatta preferibilmente utilizzando l'apposito modello. L'istanza può essere inviata: per via telematica, secondo le modalità previste dall'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, all'indirizzo e-mail o di posta elettronica certificata dell'ufficio competente tramite raccomandata con le modalità previste dall'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 mediante consegna a mano (articolo 38, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000).

Accesso civico semplice

Il diritto all'accesso civico semplice riguarda la possibilità di accedere a documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria (articolo 5, comma 1, d. lgs. n. 33/2013). Può essere esercitato da chiunque, a prescindere da un particolare requisito di qualificazione, in caso di mancata pubblicazione degli stessi da parte dell'amministrazione.

Accesso civico generalizzato

Il diritto all'accesso civico generalizzato riguarda la possibilità di accedere a dati, documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria previsti dal d. lgs. n. 33/2013. La legittimazione a esercitare il diritto è riconosciuta a chiunque, a prescindere da un particolare requisito di qualificazione.

Le richieste possono essere effettuate compilando e inviando all'indirizzo mail ordfarmacistirieti@virgilio.it, i moduli presenti al link: <https://www.fofi.it/ordineri/>.



ORDINE DEI FARMACISTI

L'Ordine dei Farmacisti di Rieti si impegna, nei limiti delle sue ridotte dimensioni e nelle difficoltà dovute all'attuale situazione dovuta alla pandemia, a rispettare le norme in materia di trasparenza come indicato nella Delibera ANAC n. 777 del 24 novembre 2021. In particolare il presente Piano Triennale verrà pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo diversa indicazione di ANAC, e in maniera tempestiva ogni suo aggiornamento. Per trasparenza l'Ordine intende accessibilità totale alle proprie informazioni per consentire forme di controllo sulla propria attività, sulla propria organizzazione e sulle proprie risorse economiche.

ADEGUAMENTO DEL PIANO E CLAUSOLA DI RINVIO

Il presente Piano potrà subire modifiche e integrazioni per esigenze di adeguamento alle eventuali future indicazioni provenienti da fonti nazionali o regionali competenti in materia. In ogni caso il Piano è aggiornato con cadenza annuale e ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti dell'organizzazione o dell'attività dell'Ordine. Gli aggiornamenti annuali e le eventuali modifiche sono proposte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed approvate con provvedimento del Consiglio Direttivo. Degli aggiornamenti e delle eventuali modifiche sarà data adeguata evidenza mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link <http://www.fofi.it/ordineri/> Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Piano si applicano le disposizioni vigenti in materia e, in particolare, la Legge n. 190/2012, il D.Lgs. n. 33/2013, il D.Lgs. n. 39/2013, D.Lgs. 97/2016 e la determinazione ANAC n. 1310/2016.

ENTRATA IN VIGORE

Il presente piano entra in vigore il 19/01/2023